

QUIZ UFFICIALI

*Parole chiave ragionate
e spiegazione sintetica*

CONCORSO

**MAGISTRATURA
TRIBUTARIA 2026**

i 4500

QUIZ UFFICIALI

della **BANCA DATI**

dalla parola chiave alla risposta **corretta** con
memorizzazione visiva e **spiegazione ragionata**

per la **prova preselettiva**

NLD
CONCORSI

- A. Trasferito pure il **domicilio**, se non si è fatta una diversa dichiarazione nell'atto in cui si è **denunciato** il trasferimento della **residenza**.
- B. Trasferita *solo* la **residenza**.
- C. In *ogni caso* trasferito anche il **domicilio**.
- D. Trasferito anche il **domicilio**, *solo* nel caso in cui il trasferimento avvenga in *Regioni diverse*.

Risposta esatta: A

L'art. 44 c.c., a tutela dell'affidamento dei terzi, stabilisce che se domicilio e residenza coincidono e la residenza viene trasferita, **si considera trasferito pure il domicilio, salvo che nell'atto di denuncia sia fatta una diversa dichiarazione**. Le altre opzioni negano tale presunzione o la rendono automatica o condizionata a presupposti non previsti dalla norma.

224. Nella vendita di **cose mobili**, se il venditore ha garantito per un tempo determinato il **buon funzionamento** della cosa venduta, il compratore, salvo patto contrario, entro quale termine deve **denunciare il difetto di funzionamento** sotto pena di decadenza, ai sensi dell'art. 1512 del codice civile?
- A. *Entro sessanta giorni* dalla scoperta.
 - B. *Entro novanta giorni* dalla scoperta.
 - C. *Entro quindici giorni* dalla scoperta.
 - D. *Entro trenta giorni* dalla scoperta.

Risposta esatta: D

L'art. 1512 c.c., disciplinando la garanzia di buon funzionamento, prevede un termine di decadenza più breve rispetto alla garanzia per vizi ordinari e stabilisce che **il compratore deve denunciare il difetto entro trenta giorni dalla scoperta**. Le altre durate temporali non trovano riscontro nel testo della norma e risultano quindi errate.

225. Il contratto con il quale una parte **consegna all'altra una cosa mobile o immobile**, affinché se ne serva per un **tempo o per un uso determinato**, con l'**obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta**, ai sensi dell'art. 1803 del codice civile, è:
- A. L'*usufrutto*.
 - B. **Il comodato**.
 - C. La *locazione*.
 - D. Il *pegno*.

Risposta esatta: B

L'art. 1803 c.c. definisce il comodato come il contratto gratuito con cui una parte consegna un bene all'altra affinché lo usi temporaneamente con obbligo di restituzione; pertanto, **si tratta del comodato**. L'usufrutto attribuisce un diritto reale di godimento, la locazione è onerosa e il pegno ha funzione di garanzia, figure diverse dalla fattispecie descritta.

226. Quale delle seguenti affermazioni **non è conforme** alla disciplina degli artt. 293 e 294 c.c., in materia di **adozione**?
- A. Nessuno può essere adottato da più d'una persona, salvo che i due adottanti siano marito e moglie.
 - B. Nessuno può avere più figli adottivi **se non sono adottati col medesimo atto**.
 - C. I figli *non* possono essere adottati dai loro genitori.
 - D. È ammessa l'adozione di più persone, anche con *atti successivi*.

Risposta esatta: B

Gli artt. 293 e 294 c.c. stabiliscono che una persona non può essere adottata da più soggetti se non congiuntamente da coniugi e vietano l'adozione dei propri figli; tuttavia, **non impongono** che più adottivi debbano necessariamente essere adottati con lo stesso atto. Pertanto, l'affermazione secondo cui **nessuno può avere più figli adottivi se non sono adottati col medesimo atto** introduce un limite non previsto dalla norma ed è quella non conforme.

227. Indicare quali dei seguenti punti è **errore essenziale** del contratto ai sensi dell'art. 1429 del codice civile:
1. quando cade sulla **natura o sull'oggetto del contratto**;
 2. quando cade sull'**identità dell'oggetto della prestazione** ovvero sopra una **qualità** dello stesso che, secondo il comune apprezzamento o in relazione alle circostanze, deve ritenersi determinante del consenso;
 3. quando, trattandosi di **errore di diritto**, è stato la **ragione unica o principale** del contratto.
- A. **Tutti i tre punti**.
 - B. *Solo* il n. 1 e 2.
 - C. *Solo* il n. 1 e 3.
 - D. *Solo* il n. 2 e 3.

Risposta esatta: A

L'art. 1429 c.c. qualifica come essenziale l'errore che incide sugli elementi fondamentali del consenso, includendo espressamente l'errore sulla natura o oggetto del contratto, quello sull'identità o qualità determinanti della prestazione e, inoltre, l'errore di diritto quando costituisce la ragione unica o principale della stipulazione. Pertanto, **tutti e tre i punti integrano ipotesi di errore essenziale.**

228. Ai sensi dell'art. 1428 del codice civile, l'errore è sempre causa di annullamento del contratto?

- A. No, è causa di **annullamento** quando è **essenziale** ed è **riconoscibile** dall'altro contraente.
- B. No, solo nei casi tassativi dell'art. 1430.
- C. Sì, è sempre causa di annullamento.
- D. No, anche se essenziale, è irrilevante se non riconoscibile.

Risposta esatta: A

L'art. 1428 c.c. stabilisce che l'errore rileva ai fini dell'annullamento solo quando ricorrono due condizioni congiunte: deve essere essenziale e riconoscibile dall'altro contraente; pertanto, **è causa di annullamento quando è essenziale ed è riconoscibile dall'altro contraente.** Le altre opzioni o lo rendono sempre rilevante o richiamano limiti non previsti dalla norma.

229. A norma dell'art. 1864 del codice civile, la rendita semplice, affinché il capitale non sia ripetibile:

- A. Non può essere garantita.
- B. Deve essere garantita con **ipoteca** sopra un **bene immobile**.
- C. Deve essere garantita mediante usufrutto su un immobile.
- D. Deve essere garantita con pegno sopra un bene mobile.

Risposta esatta: B

L'art. 1864 c.c. prevede che, nella rendita semplice, **il capitale non è ripetibile quando la rendita è garantita con ipoteca sopra un bene immobile**, assicurando così al creditore una tutela reale stabile che giustifica l'irripetibilità del capitale. Le altre forme di garanzia o l'assenza di garanzia non corrispondono alla previsione espressa della norma.

230. A norma dell'art. 24 del codice civile, in materia di **associazioni e fondazioni**, la qualità di associato è trasmissibile?

- A. **No**, salvo che la trasmissione sia consentita dall'**atto costitutivo o dallo statuto**.
- B. No, mai.
- C. Sì, sempre.
- D. Sì, ma solo a condizione che sia prevista espressamente non solo nell'atto costitutivo ma anche nello statuto.

Risposta esatta: A

L'art. 24 c.c. stabilisce che la qualità di associato ha carattere personale e, di regola, non è trasmissibile; tuttavia, **può essere trasmessa se l'atto costitutivo o lo statuto lo consentono.** Le altre opzioni o escludono in modo assoluto la trasmissibilità o richiedono condizioni più restrittive non previste dalla norma.

231. Per espressa previsione di cui all'art. 2941 del codice civile, tra chi esercita la **responsabilità genitoriale** (es. genitori) e chi vi è **sottoposto** (es. figlio minore):

- A. Opera l'istituto della **sospensione della prescrizione**.
- B. Opera l'istituto dell'**interruzione della prescrizione**.
- C. Opera l'istituto della **decadenza**.
- D. Non opera l'istituto della **sospensione della prescrizione**.

Risposta esatta: A

L'art. 2941 c.c. elenca i casi di sospensione della prescrizione e, tra i rapporti di particolare tutela, prevede che **tra genitori esercenti la responsabilità genitoriale e figli minori operi la sospensione della prescrizione**, al fine di evitare che il minore perda diritti per il decorso del tempo durante la soggezione al potere genitoriale.

232. L'art. 1424 del codice civile dispone che il **contratto nullo** può produrre gli effetti di un **contratto diverso**, del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma, qualora, avuto riguardo allo scopo perseguito dalle parti, debba ritenersi che esse lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità. In tal caso, si configura:

- A. La **convalida** del contratto nullo.
- B. La **conversione** del contratto nullo.
- C. La **regolarizzazione** del contratto nullo.

processo tributario dall'Avvocatura dello Stato.

- D. Le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *possono essere assistite* nel processo tributario *esclusivamente dai Dirigenti* dei rispettivi uffici, *previa consultazione* dell'Avvocatura dello Stato.

Risposta corretta: A

L'art. 11 del d.lgs. 546/92 prevede espressamente la facoltà per le Agenzie fiscali di farsi assistere dall'**Avvocatura dello Stato**.

6. Ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:
- A. Contro la sentenza che decide il giudizio di revocazione è ammesso *esclusivamente ricorso per cassazione*.
 - B. **Contro la sentenza** che decide il **giudizio di revocazione** sono ammessi i **mezzi d'impugnazione** ai quali era **originariamente soggetta** la sentenza impugnata per revocazione.
 - C. Contro la sentenza che decide il giudizio di revocazione è ammesso *esclusivamente ricorso per l'ottemperanza*.
 - D. Contro la sentenza che decide il giudizio di revocazione è ammesso *esclusivamente il ricorso per l'annullamento* in autotutela del provvedimento giurisdizionale.

Risposta corretta: B

L'art. 67, comma 2, stabilisce che la sentenza pronunciata nel giudizio di revocazione **non ha un binario unico**, ma segue le vie di **impugnazione** proprie della **sentenza** che era stata **revocata**.

7. Il **capo IV, titolo II** del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546, **art. 67 bis** e seguenti:
- A. È dedicato alla *sospensione* delle sentenze delle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.
 - B. È dedicato al *giudizio dinanzi alla Corte* di giustizia tributaria di secondo grado.
 - C. **È dedicato all'esecuzione** delle **sentenze** delle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.
 - D. È dedicato al *giudizio di revocazione*.

Risposta corretta: C

L'art. 67-bis introduce il Capo IV dedicato specificamente all'**esecuzione delle sentenze**, confermando l'esecutività immediata delle pronunce tributarie.

8. Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:
- A. La sospensione è *dichiarata* e l'interruzione è *disposta* dal presidente della Corte con decreto o dalla Corte di giustizia tributaria con ordinanza.
 - B. La **sospensione è disposta** e l'**interruzione è dichiarata** dal **presidente della sezione** con **decreto** o dalla **Corte** di giustizia tributaria con **ordinanza**.
 - C. La sospensione è disposta e l'interruzione è dichiarata *dalla Corte* di giustizia tributaria.
 - D. La sospensione è disposta e l'interruzione è dichiarata dal *presidente della sezione con decreto* o dal *presidente della sezione con ordinanza*.

Risposta corretta: B

La competenza è ripartita: se il processo non è ancora in udienza provvede il **Presidente con decreto**; se è già incardinato presso il **collegio**, provvede la **Corte** con ordinanza.

9. Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:
- A. Il soggetto sul quale ricade l'onere di notificare la sentenza alle parti, deposita, nei successivi *sessanta giorni*, l'originale o copia autentica dell'originale notificato ovvero copia autentica della sentenza consegnata o spedita per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale unitamente all'avviso di ricevimento nella segreteria, che ne rilascia ricevuta e l'inserisce nel fascicolo d'ufficio.
 - B. Il soggetto sul quale ricade l'onere di notificare la sentenza alle parti, deposita, nei successivi *quaranta giorni*, l'originale o copia autentica dell'originale notificato ovvero copia autentica della sentenza consegnata o spedita per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo

del servizio postale unitamente all'avviso di ricevimento nella segreteria, che ne rilascia ricevuta e l'inserisce nel fascicolo d'ufficio.

- C. Il soggetto sul quale ricade l'onere di notificare la sentenza alle parti, deposita, nei successivi *quarantacinque giorni*, l'originale e la copia autentica dell'originale notificato nonché la copia autentica della sentenza consegnata o spedita per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale unitamente all'avviso di ricevimento nella segreteria, che ne rilascia ricevuta e l'inserisce nel fascicolo delle parti.
- D. Il soggetto sul quale ricade l'onere di notificare la sentenza alle parti, **deposita**, nei successivi **trenta giorni**, l'originale o copia autentica dell'originale notificato ovvero copia autentica della sentenza consegnata o spedita per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale unitamente all'avviso di ricevimento nella segreteria, che ne rilascia ricevuta e l'inserisce nel fascicolo d'ufficio.

Risposta corretta: D

Chi notifica la sentenza (per far decorrere il termine breve di impugnazione) deve **depositarne** copia presso la segreteria entro **30 giorni** dalla notifica stessa (art. 38 comma 2).

10. Selezionare l'affermazione corretta:

- A. **Il segretario** fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria **firma digitale** e la **data**, dandone comunicazione alle parti costituite.
- B. **Il presidente** della Corte di giustizia fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.
- C. **Il giudice estensore** fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.
- D. **Il giudice relatore** fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza

apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.

Risposta corretta: A

La pubblicazione della sentenza avviene mediante il deposito in **segreteria**; è il segretario che attesta l'avvenuto deposito apponendo **firma e data** (art. 37).

11. L'ente impositore, l'agente della riscossione ed i soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 nei cui confronti è stato proposto il ricorso si costituiscono in giudizio:

- A. Entro **trenta giorni** dal giorno in cui il ricorso è stato notificato. Si tratta di un termine *perentorio*.
- B. Entro **sessanta giorni** dal giorno in cui il ricorso è stato **notificato**.
- C. Entro **novanta giorni** dal giorno in cui il ricorso è stato notificato. Si tratta di un termine ordinario.
- D. Entro **trenta giorni** dal giorno in cui il ricorso è stato notificato. Si tratta di un termine *ordinario*.

Risposta corretta: B

Ai sensi dell'**art. 23** del d.lgs. 546/92, la parte resistente deve costituirsi in giudizio **entro 60** giorni dalla **notifica del ricorso**.

12. Il pagamento delle somme dovute a seguito della sentenza deve essere eseguito:

- A. Entro **sessanta giorni** dal suo *deposito*.
- B. Entro **novanta giorni** dalla sua **notificazione**.
- C. Entro **novanta giorni** dal suo *deposito*.
- D. Entro **sessanta giorni** dalla sua *notificazione*.

Risposta corretta: B

L'**art. 69** del d.lgs. 546/92 stabilisce che, sebbene le sentenze siano esecutive, il pagamento effettivo delle somme (o il rimborso) deve avvenire **entro 90 giorni** dalla **notifica della sentenza** stessa.